

di questo sistema di occultamento si fece vedere ben tosto. Subito dopo la pubblicazione delle Compattate (5 luglio 1436) sorsero nuovi dissidii tra Rokyzana e i legati del sinodo di Basilea intorno all'amministrazione del sacramento dell'altare, e presto sorsero anche per altre cose delle serie difficoltà.

Gli utraquisti accolsero le concessioni delle Compattate, ma molto spesso trascuravano del tutto le condizioni e gli obblighi annessi. Così nell'amministrare l'Eucaristia sotto entrambe le specie la maggior parte del clero utraquista tralasciava di ricordare ai fedeli, che sotto ciascuna specie si conteneva tutto il Cristo, sebbene le Compattate prescrivessero ciò chiaramente. Altrettanto poco veniva osservata dalla maggior parte degli utraquisti la condizione espressamente dichiarata nel contratto, di uniformarsi negli altri punti al dogma e al rito della Chiesa: come per l'addietro negavano essi la dottrina ecclesiastica del purgatorio, l'efficacia della preghiera per i morti, le indulgenze e il culto delle immagini. Anzi nel 1448 i senatori di Praga proibirono rigorosamente di amministrare sia in pubblico che in privato l'Eucaristia sotto una sola specie, dichiarando in pari tempo « con rara logica » che le Compattate dovessero osservarsi ferme e inviolabili! Come ciò venisse inteso lo dimostrano le trattative iniziate con gli scismatici bizantini. Nel medesimo anno 1448 il capitolo cattedrale cattolico e tutti i maestri e studenti tedeschi dovettero lasciare Praga, perchè non vollero riconoscere come arcivescovo il Rokyzana non confermato da Roma.¹ L'utraquismo soltanto doveva dominare nella capitale boema. Ivi dal pulpito della chiesa di Teyn il Rokyzana poté impunemente vituperare la Chiesa romana ed esporre l'esatta affinità del papa con la bestia dell'Apocalisse.²

Così le Compattate erano lacerate molto prima che Roma ne proclamasse formalmente l'annullamento. La Sede apostolica erasi sempre opposta a un riconoscimento della convenzione conclusa col sinodo di Basilea. Durante il periodo difficile delle lotte con il partito conciliare i papi avevano tollerato tacendo lo stato eccezionale della Boemia: essi compresero chiaramente che non sarebbe potuto durare senza che la Chiesa ne risentisse danno.³

Quanto più ostilmente svolgevasi per i cattolici la pratica esecuzione del trattato, quanto più sotto pretesto di esso si veniva

¹ Hölzel, *Geschichtschreiber der hussitischen Bewegung* I, 174-177. *Histur. Zeitschr.* di STEIGL. V, 417; cfr. 457.

² « Il Rokyzana », osserva GINDREY (*Gesch. der böhmischen Brüder* I, Praga 1807, 111), « gettò nel paese una nuova scintilla di fuoco: mentre egli allargava il fomato che divideva tutti gli Utraquisti da Roma, permetteva che alcuni fortificassero di baluardi questo fomato con la fondazione di nuove sette ».

³ « Le Compattate erano pure un incendio sempre pronto di rivoluzione », dice IMANZIN 196.